



Piano Triennale Offerta Formativa

FERMIGNANO - D.BRAMANTE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FERMIGNANO - D.BRAMANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'eterogeneità dell'utenza scolastica (21% alunni stranieri, 3% alunni diversamente abili, 3% alunni con DSA, 4% alunni con svantaggi) offre la possibilità di integrare alunni di varie estrazioni sociali e di etnie diverse mediante percorsi di inclusione scolastica e sociale.

Vincoli

Nella pianificazione dell'Offerta Formativa e nell'organizzazione scolastica, l'Istituzione tiene conto della provenienza degli alunni, dalla formazione classi alla organizzazione di attività didattiche e di supporto alla didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da una forte presenza della piccola e media impresa, con le quali la Scuola ha stretto un rapporto di scambio e collaborazione, grazie anche alla mediazione dell'Ente Locale. Nel territorio comunale operano diverse associazioni di volontariato con cui la scuola coopera e concorre al miglioramento dell'offerta formativa. Questo rapporto ha permesso all'Istituzione di ricevere dalle imprese e dall'Associazione Bramante risorse economiche, materiali e attrezzature e dalle altre associazioni supporti alla didattica. L'Ente locale patrocina varie iniziative scolastiche, progetti ed eventi.

Vincoli

Il territorio, caratterizzato dall'occupazione nei settori secondario e terziario, impone alla

Scuola un determinato orario di funzionamento. Per tale ragione l'Istituto ha accolto la richiesta di attivare una sezione di Scuola Primaria a tempo pieno. La complessità scolastica è altamente eterogenea.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Offerta formativa è in grado di rispondere alle esigenze di ogni alunno, poiché l'Istituto presenta sedi, facilmente raggiungibili dall'utenza. Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono dotate di LIM. I contributi che la Scuola riceve dalle famiglie, dall'Associazione Onlus "Il Bramante", dai privati e dall'Ente Locale, consentono l'acquisto di attrezzature e l'ampliamento dell'Offerta formativa.

Vincoli

Le strutture presentano carenza di spazi, rendendo difficile la realizzazione di attività laboratoriali. Le risorse finanziarie risultano inadeguate alle nuove esigenze di funzionamento della Scuola e all'incentivazione delle attività aggiuntive e di formazione del personale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FERMIGNANO - D.BRAMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC816001
Indirizzo	VIA CARDUCCI 2 FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO
Telefono	0722332135
Email	PSIC816001@istruzione.it
Pec	psic816001@pec.istruzione.it

❖ FERMIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81601T
Indirizzo	VIA MILANO FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO

❖ FERMIGNANO - CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE816013
Indirizzo	PIAZZA DON MINZONI FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	312

❖ FERMIGNANO - CALPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE816024
Indirizzo	VIA LUIGI FALASCONI FRAZ. CALPINO 61033 FERMIGNANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

❖ FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM816012
Indirizzo	VIA CARDUCCI 2 FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	246

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	71
Personale ATA	18



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è quella di:

- *Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.*
- *Una scuola costruttivista dove gli studenti apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.*
- *Una scuola della interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici.*
- *Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.*
- *Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.*
- *Una scuola come servizio alle persone che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.*
- *Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di*



disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".

- *Una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.*
- *Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e studenti.*
- *Una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati (laboratori), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.*
- *Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.*
- *Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.*
- *Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.*

La **mission** che spinge l'I.C.S. "D. Bramante" è la seguente:

- *Rendere il percorso formativo personalizzato e commisurato alle singole esigenze, nel rispetto delle fasi di crescita degli alunni.*
- *Rendere gli alunni sempre più pronti a collaborare e interagire con gli altri*



in maniera costruttiva.

- *Sviluppare le capacità di ognuno di acquisire una positiva immagine di sé, al fine di operare in maniera critica sulla realtà.*
- *Mirare al superamento di ogni forma di disagio per raggiungere un benessere psico-fisico attraverso la prevenzione e il controllo di situazioni a rischio.*
- *Favorire la cittadinanza europea sensibilizzando alla comprensione delle diversità culturali e linguistiche.*
- *Promuovere un miglioramento quantitativo e qualitativo della conoscenza delle lingue.*
- *Adeguare le competenze raggiunte in lingua inglese agli standard europei.*
- *Accogliere gli alunni provenienti da paesi e culture diversi e creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.*
- *Promuovere all'interno delle classi la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse.

Traguardi

Riduzione del 15% della variabilità all'interno della classe.

Priorità



In caso di necessità utilizzare gli strumenti adeguati per una didattica a distanza.

Traguardi

Costruzione e adozione di rubriche di valutazione delle competenze condivise.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutare in modo sistematico le Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Costruzione e adozione di rubriche di valutazione delle competenze condivise.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Traguardi

Aumentare del 20% le certificazioni linguistiche (A1 e A2)

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardi

Incrementare le attività di tipo laboratoriale

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare il percorso scolastico degli alunni\studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Traguardi

Rilevare i dati sugli esiti scolastici di almeno l'80% degli alunni\studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende organizzare laboratori a classi aperte in ogni ordine di scuola per avviare processi di insegnamento/apprendimento per fasce di livello, al fine di promuovere una didattica personalizzata.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto collabora con il Centro Studi AUMIRE, una rete regionale che si occupa di miglioramento e di rendicontazione sociale attraverso attività formative e percorsi di supporto all'attività dell'Istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FERMIGNANO

PSAA81601T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FERMIGNANO - CAP.GO	PSEE816013
FERMIGNANO - CALPINO	PSEE816024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE"

PSMM816012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FERMIGNANO PSAA81601T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FERMIGNANO - CAP.GO PSEE816013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FERMIGNANO - CALPINO PSEE816024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE" PSMM816012
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente, che prevede almeno 33 ore annuali di insegnamento trasversale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FERMIGNANO - D.BRAMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'offerta formativa dei tre ordini di scuola dell'IC è volta a promuovere la formazione di base attraverso: • la ricerca dello "star bene a scuola" favorendo esperienze di accoglienza, continuità e orientamento; • la valorizzazione delle diversità intese come risorsa per l'arricchimento personale e collettivo della comunità scolastica; • l'insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'Infanzia, adattando contenuti e metodologie, come apertura di una finestra su una cultura e un diverso modo di vivere; • l'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione per conoscere e comprendere l'ambiente, il territorio, la storia e per partecipare ad iniziative artistiche e culturali; • la costituzione di reti tra scuole e tra scuole ed Enti Locali.

ALLEGATO:

PROGETTO CONTINUITA' 2019-20.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I diversi ordini di scuola hanno previsto per classi parallele unità di apprendimento coinvolgenti tutte le discipline e gli insegnanti delle classi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Progettazione educativo-didattica: sintesi descrittiva dei progetti e azioni caratterizzanti
I Progetti sono inseriti nel curriculum scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno

e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento. I Progetti qui presentati sono in essere nell'Istituto Comprensivo; si sono cercate le "costanti", le attività consolidate e risultate efficaci. Ogni anno, in base alle verifiche, si riprogetta e si apportano i necessari correttivi (flessibilità dell'azione educativo-didattica).

DENOMINAZIONE DETTAGLIO Accoglienza Il progetto ha lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni di nuova iscrizione. Genitori: Incontri formativo/informativo con i genitori dei futuri iscritti per presentare la nuova scuola. Scuola dell'infanzia: Inserimento graduale nella sezione di appartenenza. Scuola primaria e secondaria: attività volte alla conoscenza del nuovo gruppo classe, dei nuovi docenti e del nuovo ambiente. Scuola Secondaria: conoscenza degli strumenti specifici, del Regolamento d'Istituto, del Patto Formativo. Continuità Il progetto ha lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'ordine successivo ed è in stretto rapporto col progetto accoglienza. Sarà favorita la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la formazione delle classi e la collaborazione tra gli insegnanti per il passaggio di informazioni anche mediante la predisposizione di schede di passaggio. Inoltre saranno attuati interventi didattici da parte di docenti della Scuola Primaria presso la Scuola dell'Infanzia e di docenti della Scuola Secondaria presso la Scuola Primaria. Per gli alunni delle classi ponte è prevista la visita alla nuova scuola nel mese di maggio. Orientamento L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è un processo educativo e didattico al quale concorrono tutte le attività curriculari ed integrative della scuola. Il nostro Istituto attua un progetto di orientamento triennale che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini dell'alunno. Il progetto prevede una serie di attività ripartite nel triennio volte a: - promuovere e facilitare la conoscenza di sé, - ad abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione della socializzazione e delle relazioni tra gli alunni, - conoscere il mondo del lavoro - visitare aziende del territorio e/o fattorie didattiche. - riflessioni, discussioni, dibattiti sul proprio futuro. - Conoscenza delle scuole superiori attraverso gli "Open days" - Incontri con un esperto di orientamento per alunni e genitori. Inclusione Il progetto prevede tre azioni: a) attività per gli alunni diversamente abili b) attività per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici c) attività per gli alunni stranieri Il progetto ha come finalità l'inclusione di tutti gli alunni attraverso il superamento degli ostacoli che ne impediscono l'integrazione. Saranno previste attività di alfabetizzazione per gli stranieri e di individuazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e la somministrazione delle prove MT agli alunni a rischio.. Saranno

organizzati momenti formativi e informativi per docenti e genitori, inoltre gli insegnanti di classe predisporranno, per gli alunni DSA, il PDP, condiviso con le famiglie.

Valorizzazione della didattica Il progetto prevede la riflessione sul percorso didattico di ciascun docente e il miglioramento dei risultati scolastici attraverso la programmazione per gruppi disciplinari di classi parallele, la costruzione di prove di verifica comuni per classi parallele, percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e la promozione della formazione didattica dei docenti. L'Istituto ha iniziato la costruzione di un curriculum per competenze in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Tale curriculum è relativo alle competenze di cittadinanza trasversali a tutte le discipline. Lingue Il progetto mira a promuovere la cittadinanza europea e la mobilità delle nuove generazioni all'interno della comunità europea, attraverso iniziative ed esperienze che potenzino le capacità comunicative e relazionali in lingua (corso di inglese con insegnanti esperti, certificazioni esterne Cambridge.) Logico-scientifico L'Istituto propone percorsi atti a potenziare le conoscenze degli alunni nei confronti dell'ambiente e a favorire lo sviluppo di una mente aperta e pronta al ragionamento. Le attività che si prevedono sono: Scuola dell'Infanzia: Settimana della matematica Scuola Primaria: Educazione alimentare – Settimana della matematica Scuola secondaria: Educazione alla salute – Educazione ambientale- Settimana della matematica Conoscenza del territorio La Scuola collabora con l'Ente locale e le associazioni culturali e sportive del territorio mettendo in campo attività volte alla conoscenza della realtà in cui l'Istituto opera. Oltre a queste esperienze vengono proposte uscite didattiche dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado atte a favorire una reale conoscenza delle ricchezze del territorio. Vengono organizzati anche viaggi di Istruzione a partire dalla classe terza della Scuola Primaria. L'attività prevista per il curriculum verticale è il progetto "La scuola dei diritti: la Carta Costituzionale".

ALLEGATO:

PROGETTO_VERTICAL_2020.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni anno scolastico l'istituto progetta attività didattiche per lo sviluppo delle competenze trasversali ad ogni ordine di scuola. Tale attività si articola in un percorso verticale e interdisciplinare.

ALLEGATO:

PROG. SETTIMANA MATEMAT 2019-'20.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le unità di apprendimento di ogni disciplina prevedono la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave e di Cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per organizzare attività a classi aperte rivolte al potenziamento, recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità.

NOME SCUOLA

FERMIGNANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola dell'Infanzia La scuola organizzata per sezioni eterogenee fa riferimento ai campi di esperienza intesi come i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino così come definiti nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia. I campi di esperienza sono: • IL SÈ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. • IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute. • IMMAGINI, SUONI, MEDIA: gestualità, arte, musica, multimedialità. • I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, cultura, lingua. • LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, misura, spazio, tempo, natura. Nelle Indicazioni Nazionali il bambino è al centro del pensiero educativo e la scuola dell'infanzia ha il compito di promuovere il suo sviluppo armonico e globale attraverso una metodologia basata sul gioco ed adeguata al livello della maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale del singolo e del gruppo creando uno spazio privilegiato in cui consolidare la propria personalità per favorire la maturazione dell'identità, stimolare ed apprendere condotte che lo conducano all'indipendenza e alla conquista dell'autonomia, proporre molteplici esperienze sensoriali, percettive, motorie, cognitive per l'acquisizione delle competenze e si organizza un luogo di vita, di relazioni, di apprendimenti, in un ambiente accogliente e motivante dove si iniziano a conoscere le prime regole di convivenza e si sviluppa il senso di cittadinanza. **PROFILO DELLE COMPETENZE ALL'USCITA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** IL SÈ E L'ALTRO □ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. □ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo

sempre più adeguato. □ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. □ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. □ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. □ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. □ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO □ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. □ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. □ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. □ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. □ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, MEDIA □ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. □ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. □ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. □ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. □ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. □ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE □ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. □ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. □ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i

suoni e i significati. □ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. □ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. □ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** □ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. □ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. □ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. □ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. □ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. □ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. □ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

ALLEGATO:

SCHEDA PROGETTO ACCOGLIENZA 2020-'21.PDF

NOME SCUOLA

FERMIGNANO - CAP.GO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola Primaria La Scuola Primaria costituisce il primo segmento della scuola del primo ciclo. Come scritto nelle Indicazioni Nazionali del 2012, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base; offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee, etiche e religiose; è volta all'acquisizione dei saperi irrinunciabili. Si caratterizza come scuola che, valorizzando i differenti stili cognitivi, forma cittadini consapevoli e, grazie alla padronanza degli strumenti culturali di base, favorisce l'inclusione. Nelle scuole Primarie dell'Istituto, le diverse situazioni di insegnamento-apprendimento impongono di volta in volta la scelta delle strategie

metodologiche più adatte: spiegazione, problem solving, lezione dialogata, brainstorming, discussione, compiti cooperativi, al fine di rispondere adeguatamente all'esigenza di motivare l'alunno, di coinvolgerlo in modo attivo ed integrale nei percorsi didattici. Le scuole Primarie del nostro Istituto valorizzano la pratica laboratoriale, non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche nell'ambito del sostegno e del potenziamento curricolare. Dato che gli alunni presentano una gamma molto diversificata di abilità, viene incoraggiato spesso l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo, improntati alla cooperazione.

Orario curricolare Classe I Classe II
Classi III, IV, V Italiano 8 8 7 Inglese 1 2 3 Storia-Geografia 4 4 4 Matematica 6 5 5 Scienze 1 1 1 Musica 1 1 1 Arte-Immagine 2 2 2 Ed. motoria 1 1 1 Religione/Att. Alternativa 2 2 2 Tecnologia 1 1 1

PROFILO DELLE COMPETENZE ALL'USCITA DELLA SCUOLA PRIMARIA ITALIANO

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi

di informazioni semplici e di routine. □ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. □ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. **STORIA** □ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. □ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. □ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. □ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. □ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. □ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. □ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. □ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. □ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. □ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. **GEOGRAFIA** □ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. □ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. □ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). □ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) □ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. □ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. □ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. **MATEMATICA** □ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. □ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. □ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. □ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). □ Ricerca dati per ricavare informazioni e

costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici □ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. □ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. □ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. □ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. □ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). □ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **SCIENZE** □ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. □ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. □ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. □ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. □ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. □ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. □ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. □ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. □ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **MUSICA** □ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. □ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. □ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. □ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. □ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. □ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. □ Ascolta,

interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. **ARTE E IMMAGINE** □ L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). □ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) □ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. □ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA □ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. □ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. □ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. □ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. □ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. □ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. □ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **TECNOLOGIA** □ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. □ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. □ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. □ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. □ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. □ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. □ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

ALLEGATO:

PROGETTO PER MIGLIORARCI 2019-20.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I diversi ordini di scuola hanno previsto per classi parallele unità di apprendimento coinvolgenti tutte le discipline e gli insegnanti delle classi.

NOME SCUOLA

FERMIGNANO - CALPINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola Primaria La Scuola Primaria costituisce il primo segmento della scuola del primo ciclo. Come scritto nelle Indicazioni Nazionali del 2012, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base; offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, corporee, etiche e religiose; è volta all'acquisizione dei saperi irrinunciabili. Si caratterizza come scuola che, valorizzando i differenti stili cognitivi, forma cittadini consapevoli e, grazie alla padronanza degli strumenti culturali di base, favorisce l'inclusione. Nelle scuole Primarie dell'Istituto, le diverse situazioni di insegnamento-apprendimento impongono di volta in volta la scelta delle strategie metodologiche più adatte: spiegazione, problem solving, lezione dialogata, brainstorming, discussione, compiti cooperativi, al fine di rispondere adeguatamente all'esigenza di motivare l'alunno, di coinvolgerlo in modo attivo ed integrale nei percorsi didattici. Le scuole Primarie del nostro Istituto valorizzano la pratica laboratoriale, non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche nell'ambito del sostegno e del potenziamento curricolare. Dato che gli alunni presentano una gamma molto diversificata di abilità, viene incoraggiato spesso l'apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo, improntati alla cooperazione. Orario curricolare Classe I Classe II
Classi III, IV, V Italiano 8 8 7 Inglese 1 2 3 Storia-Geografia 4 4 4 Matematica 6 5 5 Scienze
1 1 1 Musica 1 1 1 Arte-Immagine 2 2 2 Ed. motoria 1 1 1 Religione/Att. Alternativa 2 2 2
Tecnologia 1 1 1

PROFILO DELLE COMPETENZE ALL'USCITA DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO □ L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. □
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le

informazioni principali e lo scopo. □ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. □ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. □ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. □ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. □ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. □ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. □ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). □ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE □ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. □ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. □ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. □ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. □ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA □ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. □ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. □ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. □ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. □ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. □ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. □ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. □ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. □ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. □

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA □ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topo-logici e punti cardinali. □ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. □ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). □ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) □ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. □ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. □ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. MATEMATICA □ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. □ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. □ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. □ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). □ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici □ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. □ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. □ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. □ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. □ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). □ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. SCIENZE □ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. □ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla

base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. □ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. □ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. □ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. □ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. □ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. □ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. □ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA □ L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. □ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. □ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. □ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. □ Eseguce, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. □ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. □ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE □ L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). □ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) □ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. □ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA □ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. □ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. □

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. □ Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. □ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. □ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. □ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **TECNOLOGIA** □ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. □ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. □ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. □ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. □ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. □ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. □ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I diversi ordini di scuola hanno previsto per classi parallele unità di apprendimento coinvolgenti tutte le discipline e gli insegnanti delle classi.

NOME SCUOLA

FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Scuola Secondaria La Scuola Secondaria costituisce il secondo segmento della scuola del primo ciclo. Come messo in rilievo nelle Indicazioni Nazionali del 2012, consente l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità per conoscere,

interpretare e rappresentare il mondo. Mira a favorire un'approfondita padronanza delle discipline e ad articolare in maniera organizzata le conoscenze, per un sapere "integrato e padroneggiato". Le competenze che contribuisce a sviluppare concorrono alla partecipazione attiva alla vita sociale e orientano ai valori della convivenza civile.

Orario curricolare Discipline (insegnamenti obbligatori) Tempo normale Italiano 6 Storia 2 Geografia e Cittadinanza 2 Inglese 3 Seconda lingua com. Francese 2 Matematica e Scienze 6 Tecnologia 2 Arte e immagine 2 Musica 2 Scienze motorie e sportive 2 Religione/Att. Alternativa/ studio assistito 1 Ore 30

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze

metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. **LINGUA STRANIERA** □ L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. □ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. □ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. □ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. □ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. □ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. □ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. □ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. □ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. **STORIA** □ L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. □ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. □ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, □ Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. □ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. □ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. □ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. □ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. □ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. □ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. **GEOGRAFIA** □ Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. □ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. □ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali,

raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. □ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. **MATEMATICA** □ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. □ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. □ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. □ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). □ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici □ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. □ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. □ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. □ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. □ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). □ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **SCIENZE** □ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. □ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. □ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. □ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. □ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. □ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. □ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. **MUSICA** □ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso

l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. □ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. □ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. □ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. □ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE □ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. □ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. □ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. □ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. □ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA □ L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. □ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. □ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. □ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. □ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. □ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA □ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. □ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. □ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. □ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la

funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. □ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. □ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. □ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. □ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. □ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi mul-timediali e di programmazione.

ALLEGATO:

PROGETTO_BACCHIANI.DOCX.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I diversi ordini di scuola hanno previsto per classi parallele unità di apprendimento coinvolgenti tutte le discipline e gli insegnanti delle classi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LABORATORIO TEATRALE**

Attività espressive volte: alla conoscenza di sé; al superamento delle fragilità emotive; al potenziamento linguistico e all'alfabetizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo armonico della persona: riconoscere le dimensioni corporea, affettiva, cognitiva e creativa della propria personalità; ricostruire la storia personale attraverso la riflessione del proprio vissuto; responsabilità: comprendere il significato e l'importanza delle regole nei vari contesti; assumere comportamenti appropriati e consapevoli in coerenza con le regole vigenti; collaborazione e gestione dei conflitti: interagire nei gruppi di lavoro riconoscendo e rispettando i vari punti di vista, fornendo il proprio contributo alla realizzazione del compito comune. comunicazione: comprendere e produrre, individualmente o in gruppo, in modo creativo messaggi di

vario genere Esprimere esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione. • La comunicazione nella madrelingua: esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente sul piano linguistico in vari contesti culturali e sociali. • La comunicazione nella lingua straniera: affrontare in lingua straniera una semplice ed essenziale comunicazione. • Imparare a imparare: acquisire, elaborare e assimilare le nuove conoscenze e abilità per usarle e applicarle in contesti diversificati. • Le competenze sociali e civiche: interagire in modo costruttivo nella vita sociale per partecipare alla vita civile in modo propositivo e costruttivo. • Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Laboratori finalizzati all'acquisizione di buone abitudini alimentari, motorie e sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Considerare la salute come una risorsa di vita quotidiana dell'individuo e che pertanto va conquistata, mantenuta e promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali. - Essere consapevoli dei rischi e delle conseguenze di comportamenti che mettono in pericolo la propria salute e quella degli altri e quindi imparare ad adottare comportamenti sani e coretti. Obiettivi: conoscere gli effetti e le problematiche legate all'uso/abuso di sostanze che inducono dipendenza. -Valutare il proprio regime alimentare paragonato con un regime equilibrato. - Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti attraverso la lettura delle etichette. - Sviluppare un comportamento responsabile e capire che certe scelte sono frutto di condizionamenti. - Conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente. - Comprendere le modificazioni del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale. Imparare a relazionarsi con i compagni di sesso opposto. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **EDUCAZIONE FISICA**

Approfondimento di alcune attività sportive: pattinaggio, easybasket, danza moderna, minyvolley, calcio, bocce. Creazione di un gruppo sportivo di alunni della Scuola Secondaria di I Grado che parteciperanno ai Giochi studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare performance e stimolare l'attività fisico-sportiva. Valorizzare le potenzialità di ciascuno e scoprire le proprie attitudini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE MUSICALE**

Laboratori musicali volti alla conoscenza di un'opera del compositore Rossini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la figura del compositore/musicista Rossini. Conoscere la trama e le arie più famose di un'opera lirica. Conoscere il teatro e la sua organizzazione interna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **SETTIMANA DELLA MATEMATICA**

Organizzazione di una settimana dedicata alla matematica in modo trasversale e interdisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare buone pratiche nei confronti della matematica. Superare le difficoltà della

disciplina attraverso un approccio ludico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO VERTICALE "LA SCUOLA: LA NOSTRA TERRA, I NOSTRI RICORDI"**

Il progetto è rivolto a tutti i tre ordini di scuola, è volto a far conoscere agli alunni la storia del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la storia dell'Istituto. Sviluppare competenze relative alla ricerca/azione.

Utilizzare fonti di vario tipo. Realizzazione di un evento a conclusione del progetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

La scuola partecipa all'iniziativa proposta da LegaAmbiente per sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PET THERAPY**

L'attività si propone di realizzare una adeguata interazione fra gli alunni e il cane, ciò per favorire una più armoniosa crescita dell'individuo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'incontro uomo - cane attraverso la scoperta da parte del soggetto, di nuove e corrette strategie comunicative che aiuti ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Avviare gli studenti ad un percorso di conoscenza degli strumenti per realizzare una cittadinanza attiva e democratica. Costruire il Consiglio Comunale dei Ragazzi come da delibera di giunta municipale in vigore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper creare un gruppo di lavoro per elaborare un progetto di classe. Saper parlare in pubblico e argomentare. Saper fare mediazione e deliberare. Istituire un Consiglio Comunale dei Ragazzi tramite elezioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA -SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Favorire un sereno distacco dalla famiglia. • Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Superare il distacco dalle figure parentali • Muoversi con sicurezza nello spazio scuola • Instaurare rapporti positivi con adulti e coetanei

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica promuovendo spazi accoglienti sereni e stimolanti per una positiva socializzazione con nuovi compagni e nuovi docenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la relazione con gli altri (compagni e insegnanti); □ Promuovere l'accettazione del nuovo ambiente scolastico e delle sue regole; □ Favorire un positivo adattamento alla dimensione organizzativa della scuola; □ Stimolare l'autonomia di muoversi liberamente negli spazi interni; Ministero della Pubblica Istruzione Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante" 61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2 Tel. e Fax 0722 33 21 35 / 68 – Presidenza 0722 33 21 67 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412 e-mail : psic816001@istruzione.it - sito web : <http://www.iscbramantefermignano.gov.it> □ Condividere le conoscenze che ciascun bambino porta con sé; □ Condividere esperienze affettive ed emotive; □ Verificare i prerequisiti; □ Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto; □ Favorire l'inserimento di tutti rispettando le peculiari diversità. □ Sviluppare un'adeguata scolarizzazione (stare seduti composti, riconoscere i vari materiali scolastici, iniziare a rispettare i turni della conversazione, allungare i tempi dedicati allo svolgimento delle attività disciplinari, comprendere e prevedere l'alternarsi dei docenti nei diversi orari della giornata).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO LINGUA INGLESE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corso intende: □ Guidare gli alunni alla scoperta di un codice linguistico diverso dal proprio, alla conoscenza delle sue sonorità e peculiarità e ad avvicinarli gradualmente al suo uso; □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua inglese; □ Favorire l'acquisizione della lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Scoprire un nuovo codice linguistico per la comunicazione; □ Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese; □ Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione, comprensione e memorizzazione; □ Usare la lingua in contesti comunicativi significativi; □ Favorire lo sviluppo cognitivo stimolando diversi stili di apprendimento; □ Sviluppare la capacità d'uso dei linguaggi non verbali; □ Promuovere la capacità di socializzazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ ORIENTAMENTO

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado, in particolare alle classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere se stessi e le proprie attitudini. Conoscere l'offerta formativa del territorio. Fare scelte consapevoli per il proprio futuro.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO LINGUE

Il progetto prevede varie attività rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola per il potenziamento linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli studenti ad un percorso di specializzazione e di valutazione della propria competenza linguistica rendendo trasparenti e comparabili i livelli di competenza raggiunti. Fornire agli alunni tutte le competenze necessarie per un proficuo scambio linguistico.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FERMIGNANO - PSAA81601T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita.

Forme di osservazione e verifica:

- osservazione sistematica e non;
- prove semi strutturate (schede operative);
- verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche;

Documentazione:

Documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle cose;

- collaborare con gli altri.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Utilizzo di griglie di osservazione comuni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE" - PSMM816012

Criteri di valutazione comuni:

le verifiche sono preparate secondo criteri il più possibile oggettivi; le verifiche periodiche consentono di controllare il livello di apprendimento dei singoli alunni e la validità della programmazione, per poi attivare tempestive e trasparenti iniziative di recupero e di sostegno, nonché di potenziamento anche attraverso la flessibilità organizzativa.

Consistono in prove scritte, orali e pratiche, test a scelta multipla, esercizi di completamento, prove autentiche.

Possono essere formative, alla fine di ogni unità didattica ed in itinere, per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per permettere opportuni e tempestivi interventi di retroazione o integrazione; finali o sommative, per definire e certificare i livelli di padronanza finale raggiunti da ogni singolo alunno.

Conoscenza Abilità Competenze

VOTO 3 Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. Non riconosce e non sa analizzare le conoscenze, né riesce a risolvere problemi semplici e ad applicare regole elementari. Non è in grado di utilizzare nessuna conoscenza

VOTO 4 Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria. Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

VOTO 5 Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta. Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.

VOTO 6 Conoscenza essenziale ed esposizione generica. Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in

modo essenziale.

VOTO 7 Conoscenza appropriata ed esposizione corretta. Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.

VOTO 8 Conoscenza ampia ed esposizione sicura. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

VOTO 9 Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

VOTO 10 Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle cose;
- collaborare con gli altri.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche. In particolare si considerano:

- la convivenza civile, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture il rispetto delle regole, come da Regolamento in allegato.
- la partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici l'impegno.
- l'interesse, come disponibilità ad apprendere.
- la relazionalità, in termini di collaborazione e disponibilità.

Giudizi/ Criteri

Ottimo

Comportamento corretto e responsabile, collaborativo con compagni insegnanti e personale scolastico, partecipazione costruttiva, impegno costante e approfondito, frequenza assidua.

Distinto

Comportamento corretto e responsabile caratterizzato da positiva

socializzazione, partecipazione attiva e impegno costante. Frequenza regolare.

Buono

Comportamento rispettoso delle regole, partecipazione corretta alla vita scolastica, frequenza e impegno regolari.

Sufficiente

Comportamento non sempre corretto riferito ad almeno uno dei seguenti aspetti:

atteggiamento di disinteresse nell'attività didattica; scarso impegno personale; mancanza di puntualità nelle presenze e nelle consegne; disturbo e/o disattenzione; scarso rispetto del materiale proprio ed altrui

Non sufficiente Sistematiche o rilevanti violazioni del regolamento di Istituto, sanzionate con relativa comunicazione alle famiglie, danneggiamento del materiale, dell'arredo e/o delle strutture scolastiche, impegno inadeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva ci si riferisce a quanto indicato dalla normativa vigente:

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il

consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti IRC partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

Il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'ammissione all'esame di Stato, inoltre, è disposta previo accertamento della frequenza necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico (3/4 del monte ore annuale). Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La Commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. 4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, sono: prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; a) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; b) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. 5. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FERMIGNANO - CAP.GO - PSEE816013

FERMIGNANO - CALPINO - PSEE816024

Criteri di valutazione comuni:

Nel primo biennio della scuola primaria è opportuno utilizzare modalità di verifica non strutturate come le osservazioni sistematiche e non, e le verbalizzazioni che verranno via via sostituite con prove semistrustrate fino ad arrivare a prove oggettive alla fine del percorso primario.

Le verifiche periodiche consentono di controllare il livello di apprendimento dei singoli alunni e la validità della programmazione, per poi attivare tempestive iniziative di recupero e di sostegno, nonché di potenziamento anche attraverso la flessibilità organizzativa.

Le verifiche consistono in prove scritte, orali e pratiche, test a scelta multipla,

esercizi di completamento, prove autentiche.

Le verifiche possono essere formative, alla fine di ogni unità di apprendimento ed in itinere, per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per permettere opportuni e tempestivi interventi di retroazione o integrazione; finali o sommative, per definire e certificare i livelli di padronanza finale raggiunti da ogni singolo alunno.

VOTO 5 Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.

Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.

VOTO 6 Conoscenza essenziale ed esposizione generica. Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.

VOTO 7 Conoscenza appropriata ed esposizione corretta. Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.

VOTO 8 Conoscenza ampia ed esposizione sicura. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

VOTO 9 Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

VOTO 10 Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle cose;
- collaborare con gli altri.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento viene analizzato e valutato in termini di competenze sociali e civiche. In particolare si considerano:

- la convivenza civile, intesa come rispetto delle persone, degli ambienti e delle

strutture il rispetto delle regole, come da Regolamento in allegato.

- la partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici l'impegno.
- l'interesse, come disponibilità ad apprendere.
- la relazionalità, in termini di collaborazione e disponibilità.

Giudizi/ Criteri

Ottimo

Comportamento corretto e responsabile, collaborativo con compagni insegnanti e personale scolastico, partecipazione costruttiva, impegno costante e approfondito, frequenza assidua.

Distinto

Comportamento corretto e responsabile caratterizzato da positiva socializzazione, partecipazione attiva e impegno costante. Frequenza regolare.

Buono

Comportamento rispettoso delle regole, partecipazione corretta alla vita scolastica, frequenza e impegno regolari.

Sufficiente

Comportamento non sempre corretto riferito ad almeno uno dei seguenti aspetti:

atteggiamento di disinteresse nell'attività didattica; scarso impegno personale; mancanza di puntualità nelle presenze e nelle consegne; disturbo e/o disattenzione; scarso rispetto del materiale proprio ed altrui

Non sufficiente Sistematiche o rilevanti violazioni del regolamento di Istituto, sanzionate con relativa comunicazione alle famiglie, danneggiamento del materiale, dell'arredo e/o delle strutture scolastiche, impegno inadeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva la normativa vigente indica: L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di

primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Il Collegio docenti ha stabilito che in caso di assenze non giustificate superiori ad un terzo del monte ore annuale e in presenza di valutazioni non sufficienti in almeno 3 discipline, l'alunno può non essere ammesso alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Scuola realizza l'inclusione degli studenti BES, attraverso la predisposizione di un protocollo in cui sono chiarite le modalità di individuazione dei casi e le procedure per la stesura dei PEI e dei PDP. Inoltre promuove l'inclusione attraverso la formazione del personale docente e la progettazione di attività didattiche inclusive.

L'Istituto ha istituito una commissione integrazione per l'accoglienza degli alunni stranieri giunti da poco in Italia, organizza inoltre corsi di alfabetizzazione di 1^a e di 2^a livello. Queste azioni favoriscono l'inclusione e il successo scolastico.

Punti di debolezza

La scuola ha un alto tasso di alunni stranieri di prima e di seconda generazione: le ore utilizzate per i corsi di alfabetizzazione risultano non adeguate alle esigenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, alunni che provengono da situazioni di svantaggio socio-economico culturale e alunni che hanno disturbi specifici di apprendimento e/o della sfera attentiva), l'Istituto organizza corsi di recupero in orario extrascolastico e attività individualizzate all'interno delle classi. Tutti gli interventi che la scuola mette in atto prevedono forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti. La scuola primaria dispone di un servizio di aiuto nei compiti pomeridiani, lo Sportello Didattico, organizzato in collaborazione con un'Associazione di Volontariato. La scuola organizza il potenziamento attraverso attività quali teatro, nuoto, certificazioni linguistiche (ket), alfabetizzazione linguistica per stranieri, Ed. Ambientale e Ed alla Salute. In classe vengono utilizzate misure compensative e dispensative, come previsto dalla normativa.

Punti di debolezza

Non tutti gli alunni individuati partecipano con regolarità ai corsi di recupero organizzati in orario extrascolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La prima fase riguarda gli incontri di continuità tra scuola e famiglia che vengono svolti nel mese di settembre. Si procede con la stesura del profilo diagnostico a cura dei docenti di sostegno, l'equipe psicopedagogica e la famiglia. Elaborazione del PEI a cura del C.d C. entro il mese di dicembre. La verifica intermedia entro il mese di marzo. la relazione finale redatta dal C.d C entro il 30 giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, Funzione Strumentale, Equipe psicopedagogica dell'UMEE, famiglia, docente coordinatore di classe, docente di sostegno, educatore, personale ATA coinvolto.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è pienamente coinvolta nel percorso formativo dell'alunno. Sono programmati da inizio anno scolastico incontri per confrontarsi e condividere il Progetto individuale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati all'interno dei PEI come deliberato dai singoli C.d C.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto ha elaborato un protocollo che prevede le azioni da attivare in caso quarantena/lockdown.

ALLEGATI:

SEGNATURA_1603784444_Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata_Bramante.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. Gestione e coordinamento delle attività della Scuola: - elaborare il Piano annuale delle Attività - Coordinare la Programmazione della Scuola (raccolgere i piani annuali disciplinari e le programmazioni di classe) - assistere le Funzioni Strumentali e la fiduciaria di plesso - curare la comunicazione Interna ed Esterna - gestire le sostituzioni del personale assente in caso d'emergenza e d'assenza della fiduciaria di plesso - formulare l'orario settimanale dei docenti della Scuola - verbalizzare il Collegio Docenti unitario - accogliere i supplenti temporanei - organizzare i colloqui con le famiglie, le assemblee di classe, i Consigli di Interclasse - organizzare le elezioni del Rappresentante di Classe - curare la procedura dei viaggi d'istruzione - raccogliere le proposte di uscite didattiche e organizzarne la modulistica e la tempistica - curare la procedura dell'adozione dei libri di testo - intervenire nei casi di emergenza - revisionare il</p>	2
----------------------	---	---



	<p>regolamento e farlo applicare Coordinare la progettazione/la stesura/la revisione del PTOF/il Minipof 2. Collaborare col D.S. in tutte le situazioni di tipo organizzativo - eventi emergenti - iscrizioni e passaggi in corso d'anno 3 Partecipare al gruppo di autovalutazione: Contribuire alla revisione del RAV Seguire il progetto miglioramento dalla stesura della procedura alla tabulazione dei risultati. 4 Corresponsabile delle procedure di Accreditamento: a) Aggiornamento della documentazione b) Rinnovo dell'Accreditamento 3. c) Controllare il Sito DAFORM 4. Collaborare con il 2° Collaboratore e con il personale di Segreteria 5. Funzioni del Dirigente in sua assenza 6. Rendicontare il lavoro svolto</p>	
Funzione strumentale	<p>1. Visualizzare con schede di sintesi e/o tabelle il piano delle attività delle classi/sezioni da consegnare alle famiglie (in collaborazione con i collaboratori, referenti, altre FS) 2. Responsabile del progetto "Personalizzazione degli interventi per la Scuola: - elaborazione del progetto raccolta di tutte le schede di attività della Scuola (continuità, progetti sportivi, e altre attività che si presenteranno in corso anno) - coordinamento delle attività del progetto - monitoraggio, verifica e valutazione 3. Elaborare il POF/Minipof 4. Socializzare i materiali prodotti 5. Tenere i contatti con il D.S., i Collaboratori/Coordinatori, i referenti per l'organizzazione e la realizzazione delle attività. 6. Intervenire nelle situazioni non specificate e in cui se ne richieda l'intervento. 7. Relazionare il lavoro svolto a</p>	5



	fine anno.	
Responsabile di plesso	<p>1. Gestione e coordinamento di tutte le attività della Scuola a. elaborare il Piano annuale delle Attività collegiali b. curare la comunicazione interna e esterna c. tenere i contatti costanti con la Segreteria per la posta rivolta al plesso d. coordinare i calendari per la realizzazione delle attività previste dal Piano Annuale delle classi\sezioni e. assistere la Figura Strumentale al POF f. elaborare il Piano delle sostituzioni del personale assente g. gestire le sostituzioni del personale assente h. formulare l'orario settimanale dei docenti i. organizzare i colloqui con le famiglie, le assemblee di classe, i Consigli di Interclasse j. organizzare le elezioni del Rappresentante di Classe nel plesso k. gestire gli acquisti e tenere in consegna il materiale inventariale l. accogliere i supplenti temporanei m. intervenire nei casi di emergenza n. Verbalizzare il Collegio docenti dipartimentale 2. Collaborare col D.S. e i suoi Collaboratori in tutte le situazioni di tipo organizzativo a. eventi emergenti b. iscrizioni e passaggi in corso d'anno c. predisporre le circolari inerenti al settore di intervento d. predisporre la rendicontazione del lavoro svolto</p>	4
Animatore digitale	Sostegno ai docenti perciò che concerne l'innovazione didattica e digitale	1
Responsabile registro elettronico e accreditamento	Predisposizione e aggiornamento del registro elettronico; Aggiornamento della documentazione; Rinnovo dell'Accreditamento; Controllo Sito	3



	DAFORM	
Nucleo di autovalutazione interno	Compilazione del RAV; stesura del Progetto di miglioramento; seguire il progetto miglioramento insieme dalla stesura della procedura alla tabulazione e monitoraggio dei risultati.	5
Fs: sostegno al lavoro dei docenti relativamente all'informatica	1. Coordinare le esigenze, le richieste, i bisogni dei colleghi 2. Predispone regolamenti e pianificare l'uso delle aule d'informatica dell'Istituto e di eventuali strumenti tecnologici. Affiggere i regolamenti per farli conoscere a tutti gli utenti 3. Fornire indicazioni di supporto e consulenza in merito agli aspetti tecnici, organizzativi e gestionali 4. Rendere efficace la strumentazione informatica: manutenzione ordinaria LIM 5. Fornire i docenti di un sistema di segnalazione guasti 6. In caso di guasto intervenire nell'immediatezza, in seguito organizzare con la DSGA l'eventuale intervento del tecnico. 7. Collaborare con il DS e i suoi collaboratori, nei casi di necessità, nell'uso delle tecnologie informatiche.	2
FS: sostegno agli studenti e famiglie, inclusione.	Responsabile del progetto: Dal disagio allo star bene a scuola: - elaborazione del progetto - coordinamento del progetto in collaborazione con i referenti delle attività monitoraggio, verifica e valutazione organizzare gli incontri di continuità per gli alunni diversamente abili. Responsabile dell'Area di sostegno alla persona: - coordinare tutti i docenti di sostegno dell'Istituto prender contatti con l'Asur e gli uffici di competenza organizzare gli incontri	1



	di CH, GLI, PEI 3. Socializzare i prodotti 4. Informare i docenti sulla normativa e sui percorsi didattico-metodologici più idonei al superamento delle difficoltà nei percorsi d'apprendimento. 5. Tenere i contatti con il D.S. e i referenti per l'organizzazione e la realizzazione delle attività. 6. Intervenire in ogni situazione emergente 7. Relazionare a fine anno scolastico	
F.S. Formazione docenti	Organizzare percorsi formativi e autoformativi del personale tenuto conto della rilevazione dei bisogni e del Piano di miglioramento.	1
Referente Intercultura	Predisporre il protocollo di accoglienza, organizzare attività della commissione intercultura, prevedere e realizzare attività di alfabetizzazione suddivise per livelli dopo aver effettuato la ricognizione dei bisogni.	1
Referente Viaggi di Istruzione	Organizzare i viaggi di istruzione e metterne in atto la procedura prevista per la scuola secondaria di primo grado.	1
Referente Invalsi	Seguire tutte le pratiche necessarie per espletare in maniera ordinata e adeguata le prove standardizzate nazionali	1
Referente Sito della scuola	Tenere aggiornato il sito della scuola.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alfabetizzazione e recupero alunni DSA. Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche” L'orario del Direttore SGA tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola, etc., è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. L'orario suddetto, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, 36 ore settimanali, svolte dal lunedì al sabato, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione del DSGA per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri della efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. Eventuali prestazioni aggiuntive l'orario di lavoro obbligatorio saranno oggetto di riposo compensativo.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta protocollo informatico, distribuzione corrispondenza interna, albo, archiviazione corrispondenza, invio posta sia ordinaria che telematica; -Elezioni organi collegiali, elezioni RSU; -Convocazioni Organi Collegiali; -</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Comunicazioni genitori e docenti (scioperi, assemblee sindacali, ecc); -Tenuta fascicoli alunni disabili; -Pratica uso locali; - Alunni: iscrizioni (supporto ai genitori per le iscrizioni on- line), assenze, trasferimento alunni, esami di stato, attestazioni, certificati , diplomi, denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa , tenuta fascicoli, orientamento classi terze scuola secondaria, documentazione alunni stranieri, viaggi d'istruzione.</p>
Ufficio acquisti	<p>Acquisti di beni e servizi: acquisisce gli ordini di materiale e attrezzature didattiche -Richiesta preventivi con procedura ordinaria e con Mepa-CONSIP; -Acquisizione richieste delle offerte e redazione dei prospetti comparativi; - Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, DURC) e AVCP; -Gestione file xml L. 190/2012; -Richiesta CIG, DURC, CUP ,Equitalia; -Supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche; - Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. -Pubblicazione degli atti di propria competenza nel sito Istituzionale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>- Alunni: iscrizioni (supporto ai genitori per le iscrizioni on-line), assenze, trasferimento alunni, esami di stato, attestazioni, certificati , diplomi, denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa , tenuta fascicoli, orientamento classi terze scuola secondaria, documentazione alunni stranieri, viaggi d'istruzione; -Libri di testo; -Statistiche, monitoraggi; -Pubblicazione degli atti di propria competenza nel sito Istituzionale</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>-Stipula contratti di assunzione, assunzioni di servizio, periodo di prova, part-time, diritto allo studio, documenti di rito del personale neo assunto, certificati di servizio, rilevazione assenze, autorizzazione libera professione, decreti assenze, adempimenti per scioperi, adempimenti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ricostruzione carriera, computo, riscatto, ricongiunzione, TFR, tenuta registro assenze, tenuta dei fascicoli personali; - Trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni; - Cessazione dal servizio e relativi atti; - Organici - Anagrafe delle prestazioni; - Pratiche per la e cessione del quinto dello stipendio; - Procedimenti disciplinari; - Graduatorie personale docente ed ATA; - Comunicazioni al MEF di varia natura: assunzioni, assenze, permessi, scioperi, cessazioni, ferie non godute, compensi accessori, ecc. ; - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08; - Retribuzione personale a tempo determinato, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali; Rilascio CU, Mod.770, IRAP, INAIL, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96,) redazione e inoltra F24EP; - Comunicazione Centro per l'impiego; - Tenuta degli inventari, discarico inventariale, passaggio di consegne, tenuta dei registri del facile consumo; - Collaborazione con il DSGA per invio telematico mandati e reversali; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nel sito Istituzionale</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione

dell'attività amministrativa:

Registro online <http://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iscbramantefermignano.edu.it/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i-procedimenti/modulistica/modulistica-studenti/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ CENTRO STUDI AU.MI.RE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SPORT A SCUOLA - BASKIN @ SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partnernariato

❖ VOLONTARI PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **VOLONTARI PER L'INCLUSIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partnernariato

❖ **TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE D'AMBITO MARCHE 0010**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Riflettere sulla pratica educativa, metodologica e didattica al fine di migliorare il processo di insegnamento – apprendimento per: 1) sviluppare nei docenti coinvolti competenze sulla conduzione della classe e sulle attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica degli apprendimenti; 2) promuovere negli alunni senso di responsabilità, spirito di collaborazione e metodo di studio, attraverso percorsi di ricerca – azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE

Osservare e monitorare il processo di apprendimento degli alunni al fine di individuare Bisogni Educativi Speciali e personalizzare la didattica attraverso una riflessione sul metodo di insegnamento volta all'innovazione e al miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Rivedere i curricula disciplinari Elaborare rubriche valutative condivise delle competenze
Individuare compiti autentici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **RIPENSARE I CASI DIFFICILI: OSSERVAZIONE PARTECIPATA E AZIONE EDUCATIVA.**

L'attività di formazione vuole aiutare gli insegnanti a trovare strategie didattico-educativo volte all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Attività on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIDATTICA DIGITALE

La formazione prevede la conoscenza delle funzioni riguardo la piattaforma G.Suite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'ADULTO IN EDUCAZIONE: DALLA PROGETTAZIONE ALLA DOCUMENTAZIONE.

Prendere consapevolezza del ruolo che l'adulto può e sa svolgere in educazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola